



ENTE PARCO REGIONALE  
MIGLIARINO SAN ROSSORE  
MASSACIUCCOLI

COPIA

**DETERMINAZIONE  
N. 704 DEL 19-11-2021**

**Oggetto: Concessione della gestione temporanea del Centro di Sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta. Approvazioni verbali di gara e aggiudicazione provvisoria - CIG: 8848945C69**

ATTO N. 53 DEL 19-11-2021

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO CHE**

- la legge 8 aprile 1999 numero 87 ha trasferito in proprietà alla Regione Toscana la Tenuta di San Rossore, che dal 1 gennaio 1999 è conseguentemente entrata a far parte del demanio regionale con vincolo di inalienabilità;
- la legge regionale 17 marzo 2000 numero 24 “Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza” delega le funzioni di gestione della Tenuta di San Rossore all’Ente-Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;
- il provvedimento del Presidente n. 19 del 27 dicembre 2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e dato atto dell’inizio del servizio presso l’Ente-Parco in data 10 gennaio 2019;
- la determinazione n. 290 del 23.05.2019 ha disposto, in conseguenza della decadenza degli incarichi di Posizione organizzativa, una riorganizzazione della struttura organizzativa dell’Ente-Parco secondo una articolazione in servizi ed uffici, individuando altresì i responsabili dei servizi e le loro competenze;

**CONSIDERATO** che il Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli ospita una numerosa e varia fauna di mammiferi, di cui gli ungulati costituiscono un gruppo ben rappresentato, con specie come cinghiale e daino che, in assenza di grandi predatori naturali, hanno raggiunto un sovrappopolamento eccessivo rispetto alle capacità ecologiche dell’area, con danni biologici gravi agli ecosistemi sottoposti a tutela (come ad esempio una rarefazione della distribuzione delle specie e mancata rinnovazione vegetazionale dei boschi a causa del sovra pascolamento), danni economici alle attività agricole condotte nell’area protetta, per una considerevole diffusione degli ungulati all’esterno delle aree boschive, danni per sinistri stradali da ungulati vaganti, in conseguenza della presenza di importanti vie di comunicazione e di rischi all’incolumità delle persone in considerazione dell’ elevata frequentazione turistica dell’area.



**VISTO** l'art. 22 comma 6 della L. 06/12/91 n. 394 che prevede che i Parchi Naturali Regionali effettuino prelievi ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici;

**VISTA** la D.G.R 1223 del 2015 che, tra le principali misure di conservazione, prevede la prosecuzione degli interventi di contenimento delle popolazioni di ungulati, tra quelle a priorità elevata sul territorio del Parco, per le ZSC Selva Pisana (IT5160002), Macchia Lucchese (IT5120016) e Dune litoranee di Torre del Lago (IT5170001);

**VISTA** la convenzione n. 549 del 04.04.2020 con la quale si affida, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al Dipartimento di medicina veterinaria dell'Università di Sassari, per il triennio 2020/2022, l'attività di ricerca scientifica su stime demografiche, monitoraggio delle popolazioni di ungulati selvatici e sistemi di controllo numerico per il riequilibrio faunistico per la conservazione in buono stato degli ecosistemi naturali ed agricoli e per il supporto alle attività di gestione delle popolazioni di ungulati nel Parco regionale M.S.R.M.;

**TENUTO CONTO** che, a partire dal 2018, a seguito del censimento condotto dal team del Prof. Apollonio dell'Università di Sassari, il quale ha evidenziato un eccessivo incremento di ungulati nell'area protetta, l'Ente ha avviato un programma di controllo delle popolazioni di ungulati attraverso una intensa attività di cattura di cinghiali e daini attuata su tutto il territorio del Parco precluso alla caccia e l'abbattimento selettivo di esemplari presenti soprattutto nelle aree adibite all'attività agricola;

**VISTE** le determinazioni n. 366 del 12 luglio 2019 e n. 318 del 15.06.2020 con le quali si è proceduto a costituire, in accordo con il Presidente, un gruppo di lavoro per la gestione faunistica degli ungulati, con personale appartenente a diversi servizi dell'ente, rispettivamente per l'anno 2019/20 e 2020/21, allo scopo di definire il Piano operativo annuale di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi nel territorio del Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli e garantire la massima efficacia dell'azione dell'Ente per ricomporre squilibri ecologici segnalati dalla Università degli Studi di Sassari;

**VISTO** il programma di gestione degli ungulati del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli relativo al 2020/21, mantenuto in atti, che prevede espressamente la necessità di proseguire con l'attivazione delle forme di collaborazione con soggetti esterni per dare continuità ad un omogeneo ed efficace controllo della fauna selvatica su tutto il territorio dell'Area Protetta, al fine di ristabilire un equilibrio e un corretto rapporto tra fauna selvatica e ambiente e ridurre i conflitti con i soggetti indirettamente coinvolti;

**CONSIDERATO** che nella Tenuta di San Rossore è attualmente operativa una struttura autorizzata come Centro di Sosta Selvaggina (CdS) di proprietà dell'Ente Parco, dove possono sostare i capi abbattuti nell'ambito dell'attività di selezione e contenimento delle popolazioni di ungulati condotte dalle guardie del Parco nell'area protetta preclusa alla caccia, in attesa di essere ceduti ad un centro di lavorazione autorizzato.

**PRESO ATTO** delle indicazioni del gruppo di lavoro ed in particolare che

- a causa della carenza di personale, non è possibile una gestione diretta del centro di sosta selvaggina



- la concessione temporanea del Centro di Sosta ad un soggetto economico esterno con cessione dei capi prelevati, consentirebbe all'Ente di dare una risposta puntuale e tempestiva alle esigenze di controllo demografico dei selvatici, sollevando le guardie del parco dalle attività di eviscerazione dei capi, di pulizia dei locali, di tenuta dei registri previsti dalle normative vigenti in merito alla tracciabilità del prodotto e alle norme igienico sanitarie, dalle attività di vendita ecc.
- la concessione temporanea del centro di sosta da parte di un soggetto economico consentirebbe ai Guardiaparco di perseguire una migliore e più efficace attività di gestione faunistica.

**PRESO ATTO** altresì che il gruppo di lavoro ha evidenziato una difficoltà nel conferimento degli ungulati abbattuti alle strutture di lavorazione autorizzate, a causa del forte squilibrio stagionale tra domanda e offerta, con conseguente interruzione, per periodi più o meno lunghi, dell'attività di controllo faunistico e che potrebbe essere considerata come scelta sostenibile della gestione faunistica da perseguire lo sviluppo di una filiera locale delle carni di ungulati selvatici;

**RITENUTO** opportuno per quanto espresso dal gruppo di lavoro provvedere ad indire una procedura per affidare a organismo esterno, per un periodo di tre anni, la gestione temporanea del Centro di Sosta con cessione della selvaggina e promozione della filiera proveniente dal Centro di sosta, attraverso l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica;

**VISTO** il progetto redatto dal gruppo di lavoro per la gestione faunistica costituito dai seguenti documenti: Relazione tecnica di progetto e Capitolato speciale nonché la proposta di Bando e Disciplinare di gara;

**DATO ATTO** che il quadro economico previsto nella suddetta documentazione prevede

- per l'affidamento triennale della concessione della gestione del Centro di Sosta di proprietà dell'Ente Parco, inclusa la concessione d'uso dell'immobile e la cessione della selvaggina nonché la promozione della filiera proveniente dal Centro di Sosta, un importo a base d'asta € **87.978,34** oltre IVA pari a € 16.715,23 ed un importo quindi complessivo di € 104.693,57,
- la quota di incentivi di cui all' art.113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 pari ad € 1.759,57

e conseguentemente un totale di quadro economico pari a 106.4563,10 €;

**RITENUTO** altresì che

- il **ricavo** previsto in **euro 87.978,34** al netto IVA e oggetto di rialzo in sede di offerta sarà previsto al Conto A.1.f.0003 "Ricavo da concessione beni" del bilancio triennale 2021/2023, ripartito in parti uguali pari a € 29.326,11 oltre a rialzo - per gli anni 2021, 2022 e 2023;

**VISTO** il CIG. **8848945C69** ;

**PRESO ATTO** che è non è dovuto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante come stabilito dall'art. 65 del Decreto Rilancio n. 34 del 19.05.2020;

**RITENUTO OPPORTUNO** come proposto dal gruppo di lavoro, che la selezione del contraente venga effettuata tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e che



**ENTE PARCO REGIONALE  
MIGLIARINO SAN ROSSORE  
MASSACIUCCOLI**

l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, secondo la seguente articolazione:

- massimo punteggio attribuibile all'offerta economica: 40 punti;
- massimo punteggio attribuibile all'offerta tecnica: 60 punti;

**VISTA** la Determinazione n.680 del 9-12-2020 con Concessione della gestione temporanea del Centro di Sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta. Indizione gara mediante procedura aperta da attuarsi con modalità telematica;

**CONSIDERATO** che la Determinazione n.680/20 prevedeva che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione; si procederà alla stipula del contratto ai sensi e nei termini dell'art. 32, commi 9 e 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e la verifica del possesso dei requisiti generali e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali verrà effettuata, ai sensi dell'art. 216, comma 13 d.lgs. n. 50/2016 attraverso il sistema AVC Pass;

**DATO ATTO** che la gara si è svolta interamente per via telematica, ai sensi dell'art.58 del Codice, attraverso la piattaforma regionale START;

**CONSIDERATO** che la gara è stata partecipata da una ditta che ha presentato offerta tecnica ed economica e documentazione amministrativa prevista tramite il sistema della Piattaforma START;

**VISTO** i Verbali di gara redatti in due fasi: in data 30 settembre 2021 il n.1 e il n.2 ed in data 21 ottobre 21 il n.3 e il n.4.-10-21 (allegati A, B;C,D);

**RICHIAMATA** la Determinazione n. 680/21, analizzate le offerte pervenute (tecnica ed economica) alla luce di tutta la documentazione amministrativa presentata sulla Piattaforma START, e visto i Verbali di Gara sopracitati che evidenziano che il servizio in oggetto va aggiudicato provvisoriamente alla Ditta Macelleria Zivieri Massimo SRL di Zola Predosa (Bo) via G.Dozza n 36 -C.F./Piva 02960041206 sulla base dell'offerta tecnica e di quella economica pari ad Euro 93.713,57;

**RITENUTO OPPORTUNO** individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luca Gorreri, responsabile dell'Ufficio gestione faunistica e risorse agricole,

**RITENUTO ALTRESI' OPPORTUNO**, in accordo con il Presidente, individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, lo Specialista di Vigilanza sig. Luca Baldoni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 23 dello Statuto;

**DETERMINA**

*Per quanto espresso in narrativa:*



- 1) Di approvare i Verbali di gara redatti dalla Commissione di gara in due fasi: in data 30 settembre 2021 il n.1 e il n.2 ed in data 21 ottobre 21 il n.3 e il n.4.-10-21 (allegati A, B, C,D);
- 2) Di aggiudicare in via provvisoria il servizio in oggetto alla Ditta Macelleria Zivieri Massimo SRL di Zola Predosa (Bo) via G.Dozza n 36 -C.F./Piva 02960041206 per un offerta economica pari ad Euro 93.713,57 della “gestione temporanea del Centro di Sosta dell’Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta” prevedendo nell’atto successivo di aggiudicazione definitiva l’importo nel Bilancio Econ Preventivo anni 2022/2024;
- 3) Di procedere alla verifica dei documenti come previsto dalla normativa vigente per poi procedere all’aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto come previsto;
- 4) Di nominare responsabile unico del procedimento il dr.Luca Gorreri, responsabile dell’ufficio Risorse Agricole e Gestione Faunistica;
- 5) Di nominare direttore dell’esecuzione del contratto in oggetto, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. 50/2016, lo Specialista di Vigilanza sig. Luca Baldoni;
- 6) Di avvisare che, ai sensi del comma 5, articolo 120, del Dlgs n. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell’atto;
- 7) Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell’acquisizione dell’attestazione finanziaria resa ai sensi dell’art. 151 comma 4 del D.L. 267/2000 e viene fissata all’Albo Pretorio dell’Ente Parco per gg. 15 ai soli fini della generale conoscenza.

F.to IL DIRETTORE  
RICCARDO GADDI